

Il Gladiatore Vendetta

“Epic” films, those concerned with monumental events and larger-than-life characters, cover the period from the Creation to the A.D. 1200s and have been churned out by Hollywood and overseas studios since the dawn of filmmaking. Cecil B. DeMille, a master of the genre, hit upon the perfect mixture of sex, splendor, and the sacred to lure audiences to his epic productions. The 355 film entries include casts and credits, plot synopsis, and narratives on the making of the films. There are 190 photographs in this editon.

Anglo-American culture is marked by a gladiatorial impulse: a deep cultural fascination in watching men fight each other. The gladiator is an archetypal character embodying this impulse and his brand of violent and eroticised masculinity has become a cultural shorthand that signals a transhistorical version of heroic masculinity. Frequently the gladiator or celebrity fighter - from the amphitheatres of Rome to the octagon of the Ultimate Fighting Championships - is used as a way of insisting that a desire to fight, and to watch men fighting, is simply a part of our human nature. This book traces a cultural interest in stories about gladiators through twentieth and twenty-first-century film, television and videogames.

Dizionario del cinema italiano : testi e strumenti per la scuola e l'università. Gli artisti : Vol. 3, Gli attori dal 1930 ai giorni nostri : T. 1. A - L

Il Canaro della Magliana

The Gladiator

Titoli e documenti del maestro Pietro Platania

Il Presidente & Il Gladiatore

Roma Arena Saga. Il campione

Spartaco, il gladiatore postosi a capo della grande rivolta degli schiavi contro Roma, è stato definitivamente sconfitto con la sua armata. Dardanio, uno dei più fidati seguaci del condottiero, è scampato alla morte dal campo di battaglia insieme all'amata Chiomara e guida pochi compagni superstiti in una rocambolesca fuga dai Romani. Innumerevoli avventurose peripezie attendono il pugno di uomini che ancora credono nel sogno della libertà, conducendoli persino nella stessa Roma e a solcare i mari del Mediterraneo infestati dai pirati. Frattanto, nel più profondo dell'animo, cova sotto la cenere una recondita sete di vendetta da compiere su colui il quale tradì Spartaco.

Il quarto imperdibile libro della serie "Il Gladiatore" che ha conquistato gli appassionati del genere storico. Marco, finalmente libero, è ancora alla ricerca di sua madre. Insieme agli amici Festo e Lupo, e con una lettera da parte di Cesare che intima a chiunque incontrano di aiutarli, comincia il suo viaggio. Sta per tornare nelle terre dove ha vissuto quando era piccolo: la lontana tenuta agricola di proprietà del terribile Decimo. Ma anche la Grecia è governata da inganno e corruzione. E sono in molti a voler ostacolare Marco.

Altri avrebbero preferito vederlo morto. Sembra che gli uomini più potenti del paese complottino contro di lui. Quando termineranno le disavventure per il figlio di Spartaco? Titolo originale: Gladiator: Vengeance (2014).

Myth and History

Il gladiatore

Film and History

I mitici eroi

La Scuola cattolica

I Ribelli Di Roma: Vendetta per Spartacus

As Charlton Heston put it: 'There's a temptingly simple definition of the epic film: it's the easiest kind of picture to make badly.' This book goes beyond that definition to show how the film epic has taken up one of the most ancient art-forms and propelled it into the modern world, covered in twentieth-century ambitions, anxieties, hopes and fantasies. This survey of historical epic films dealing with periods up to the end of the Dark Ages looks at epic form and discusses the films by historical period, showing how the cinema reworks history for the changing needs of its audience, much as the ancient mythographers did. The form's main aim has always been to entertain, and Derek Elley reminds us of the glee with which many epic films have worn their label, and of the sheer fun of the genre. He shows the many levels on which these films can work, from the most popular to the specialist, each providing a considerable source of enjoyment. For instance, spectacle, the genre's most characteristic trademark, is merely the cinema's own transformation of the literary epic's taste for the grandiose. Dramatically it can serve many purposes: as a resolution of personal tensions (the chariot race in Ben-Hur), of monotheism vs idolatry (Solomon and Sheba), or of the triumph of a religious code (The Ten Commandments). Although to many people Epic equals Hollywood, throughout the book Elley stresses debt to the Italian epics, which often explored areas of history with which Hollywood could never have found sympathy. Originally published 1984.

Produced in Italy from the turn of the 20th century, "sword and sandal" or peplum films were well received in the silent era and attained great popularity in the 1960s following the release of Hercules (1959), starring Mr. Universe Steve Reeves. A global craze for Bronze Age fantasy-adventures ensued and the heroic exploits of Hercules, Maciste, Sanson and Goliath were soon a mainstay of American drive-ins and second-run theaters (though mainly disparaged by critics). By 1965, the genre was eclipsed by the spaghetti western, yet the 1960s peplum canon continues to inspire Hollywood epics. This filmography provides credits, cast and comments for dozens of films from 1908 through 1990.

Discorso inaugurale letto nella grand'aula dell'LR. Università di Padova per l'apertura di tutti gli studi nel giorno 6 di dicembre 1829 dall'ab. dott. Giambattista Zandonella..

Il gladiatore morente

Flaviano ovvero paganesimo e cristianesimo di --

Epic Films

The Epic Film

Discorso inaugurale letto nella grand'aula dell'LR. Università di Padova per l'apertura di tutti gli studi nel giornoVI di dicembre MDCCCXXIX

This is the first book systematically to analyze Kirk Douglas' and Stanley Kubrick's depiction of the slave revolt led by Spartacus from different historical, political, and cinematic perspectives. Examines the film's use of ancient sources, the ancient historical contexts, the political significance of the film, the history of its censorship and restoration, and its place in film history. Includes the most important passages from ancient authors' reports of the slave revolt in translation.

Nella scuola gladiatoria di Lentulo Batiato a Capua gli schiavi stanno preparando la rivolta: Spartaco ne è l'ideatore e altri duecento sono con lui. Il vigore e l'eleganza del fisico, la dolcezza dello sguardo e la forza incrollabile dei suoi ideali lo rendono immediatamente un simbolo. Il suo nome diventa l'urlo della ribellione, l'emblema del riscatto dalla schiavitù, l'ideale di libertà che nutre i sogni di decine di migliaia di schiavi e popola gli incubi dei pretori e dei consoli romani. Mentre il nome di Spartaco e la leggenda delle sue gesta si diffondono per le strade di Roma, sussurrati con timore o scritti a grandi lettere sui muri, attorno alla figura del gladiatore ribelle si intrecciano i destini di Deck, Claudia e Floro, così lontani e diversi eppure tanto vicini. Decio, valoroso legionario romano poi condannato ingiustamente come traditore e reso schiavo, si trova al fianco di Spartaco fin dall'inizio, tra i gladiatori di Capua, scegliendo di restare con lui battaglia dopo battaglia, sebbene già conosca le conseguenze del folle progetto di opporsi alla

potenza di Roma. Claudia, giovane e bellissima nobile costretta a sposare un uomo arrogante e senza scrupoli, trova il coraggio di ascoltare l'amore che prova per lo schiavo della sua domus, Lucio, e si batte per affrancare alcune serve bambine.

racconto storico del secolo VII dell'era romana

Are You Not Entertained?

Istoria de' primi tempi della Chiesa e dell'Impero, seguita da una notizia istrîca sui primi padri della chiesa

tragedia lirica in quattro atti : da eseguirsi nel Teatro Regio il carnevale 1848 - 49

Istoria de'primi tempi della Chiesa e dell'Impero sino al primo Concilio di Nicea. Volume unico

A Tragedy in Five Acts; as Performed by Sig. Salvini and the American Company Under the Management of John Stetson

La storia di un'amicizia lunga un quarto di secolo, vissuta nella condivisione di una grande passione: la ricerca dell'immagine perfetta. Il racconto di un dramma personale che si rispecchia in quello di un ventennio politico dove l'ipocrisia diventa il personaggio principale. Una visione a 360° che non tras lascia neanche il più piccolo particolare, trattato sempre con l'attenzione che merita, un modo di raccontare la vita "guardandola-attraverso", grazie all'occhio di un regista capace di restituire un insieme di immagini, prima scomposte. Sette anni di vita intensa prestati al gioco della politica, di quel ventennio, per poterla osservare da vicino, sempre con la stessa visione a trecentosessanta gradi, scoprendone l'essenza, dove la teoria di tutto e il contrario di tutto trova il suo habitat naturale. E riuscire così a dare il vero senso a tutti quei luoghi comuni che la riguardano, vista da fuori: "tutti lo sanno e nessuno lo dice "... Albert Einstein sosteneva di appartenere all'unica razza conosciuta da lui, quella umana. In queste pagine la razza umana è descritta nelle sue infinite sfaccettature, nelle sue abitudini, nei suoi sentimenti, nei suoi vizi ma resta comunque sconosciuta, o forse troppo conosciuta. ... Il dramma dell'ipocrisia raccontato con la ricchezza della semplicità. Silvia Loreti Fulvio A. Loru ha firmato la regia per innumerevoli programmi RAI. Da La Vita In Diretta a Italiani Brava Gente, fino alla Regia In prima serata di Mi manda RaiTte, nel momento di maggiore successo, durante la conduzione di Piero Marazzo prima e di Andrea Vianello poi (2000-2008). Ha diretto, fin dall'esordio e per quattro edizioni, il Roma Fiction Fest, fiore all'occhiello della presidenza regionale del Lazio (2007-2010). Da qualche anno si è trasferito in Polonia con la famiglia.

Il gladiatore tragedia lirica in quattro atti [libretto] di Francesco Guidi

Il gladiatore di Ravenna tragedia in cinque atti

il cinema "peplum" nel cinema italiano dall'avvento del sonoro a oggi (1930-1993)

Spartaco

The Gladiator: a Tragedy in Five Acts

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le fitro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Dall'autore dei bestseller Il centurione e Sotto l'aquila di RomaDurante il viaggio di ritorno a Roma dopo l'ennesima, sanguinosa campagna militare, la nave su cui viaggiano i centurioni Macrone e Catone viene quasi affondata da una terribile onda anomala. Insieme a pochi altri, i due riescono a salvarsi approdando a Creta, dove trovano la città di Matala completamente distrutta e semideserta. Un forte terremoto ha infatti colpito l'isola, uccidendo migliaia di persone. Nel caos conseguente a questa calamità gli schiavi cominciano a ribellarsi, uccidono i loro vecchi padroni, scappano sulle colline e fondano una comunità di ribelli, bramosi di vendetta dopo lunghi anni di sfruttamento, umiliazioni e fatica. A capo della rivolta c'è il valoroso e impavido gladiatore Aiace. Le milizie della provincia sono state decimate dal terremoto, il potere romano vacilla, e solo Macrone e Catone possono aiutare il senatore Sempronio a mantenere l'ordine prima che i romani vengano spazzati via dall'isola. I centurioni devono resistere alla furia degli schiavi, in attesa dei rinforzi dalle legioni. Ma Aiace può contare sulla disperazione e sulla sete di vendetta dei suoi uomini, che non hanno nulla da perdere. In più, il gladiatore ha un'altra arma, una risorsa che nessuno aveva previsto. Il campo di battaglia non è più solo l'isola di Creta. Anche Roma è in pericolo. E la rivolta degli schiavi può mettere a ferro e fuoco tutto l'impero.Simon Scarrow è nato in Nigeria. Dopo aver vissuto in molti Paesi si è stabilito a Norfolk, in Inghilterra. Per anni si è diviso tra la scrittura, sua vera e irrinunciabile passione, e l'insegnamento. È un grande esperto di storia romana. Il centurione, il primo dei suoi romanzi storici pubblicato in Italia, è stato per mesi ai primi posti nelle classifiche inglesi. La Newton Compton ha pubblicato anche Sotto l'aquila di Roma, Il gladiatore e Roma alla conquista del mondo. Il suo indirizzo internet è www.scarrow.co.uk.

dal 1930 ai giorni nostri

L'ABRUZZO

Il gladiatore tragedia di Alessandro Soumet

Le attrici

Ekphrasis byroniane

Attori stranieri del nostro cinema

A metà strada tra un libro e chi lo legge e tra un film e il suo spettatore, in "Di Testa e Di Petto" c'è tutto il mondo delle sensazioni che parole ed immagini riescono a suscitare nell'anima di una persona, come una fiamma che si accende per magia. E allora, ecco che il terreno vergine di una semplice pagina bianca diventa un teatro con palcoscenico e pubblico dove raccontare di queste emozioni, passate dalla testa e dal cuore prima di arrivare alla penna. Di testa e di petto non è solo un'antologia di articoli critici senza filo conduttore, ma un vero e proprio viaggio dentro noi stessi, attraverso le nostre paure, i nostri sogni, le speranze e i ricordi. Liliansa Onori: Diventare scrittrice è sempre stato il sogno della sua vita. Nel 2015 inizia la collaborazione con la Librosi Edizioni per cui pubblica Come il sole di mezzanotte (2015), Ci pensi al cielo (2018) e Ritornare a casa (2018). Dal 2019 cura per la Librosi.Lab la rubrica #LillyKnowsItBetter di cui questo libro ne raccoglie gli articoli

Il quinto romanzo della serie Roma Arena Saga, pubblicata solo in ebookIl gladiatore Pavone affronta la sua battaglia più ardua mentre si batte per vendicare la morte di suo padreDa quando suo padre è stato giustiziato nell'arena per un tradimento, l'ex tribuno e gladiatore condannato Marco Valerio Pavone brucia dal desiderio di vendetta. Resta un solo ostacolo tra lui e la vittoria, un uomo considerato da molti il più grande gladiatore di tutti i tempi: Ermete. Ma anche con Macrone come allenatore, e con l'aiuto del subdolo segretario imperiale, sconfiggero Ermete sembra un compito impossibile. Mentre tra le mura del palazzo imperiale serpeggia una congiura e una tempesta si addensa nei cieli di Roma, Pavone dovrà mettere a frutto tutto ciò che ha imparato da Macrone se vuole trionfare sull'assassino di suo padre, e diventare il campione dell'arena...Simon ScarrowÈ nato in Nigeria. Dopo aver vissuto in molti Paesi si è stabilito in Inghilterra. Per anni si è diviso tra la scrittura, sua vera e irrinunciabile passione, e l'insegnamento. È un grande esperto di storia romana. Il centurione, il primo dei suoi romanzi storici pubblicato in Italia, è stato per mesi ai primi posti nelle classifiche inglesi. Macrone e Catone sono i protagonisti di: Sotto l'aquila di Roma, Il gladiatore, Roma alla conquista del mondo, La spada di Roma, La legione, Roma o morte, Il pretoriano e La battaglia finale, tutti pubblicati dalla Newton Compton. In formato ebook sono invece disponibili i volumi della serie Roma Arena Saga: La conquista, La sfida, La spada del gladiatore e La rivincita.

Casts, Credits and Commentary on More Than 350 Historical Spectacle Movies, 2d ed.

Il Gladiatore. Vendetta

Quello che non si osa dire

Flaviano ovvero paganesimo e cristianesimo. Versione italiana del Gaetano Buttafuoco

ANNO 2017 QUARTA PARTE

Di Testa e Di Petto

La storia del feroce assassino scritta da chi lo arrestò e dal maestro del thriller italiano Il più atroce delitto della cronaca nera italiana La storia vera del Canaro della Magliana è rivista in forma di romanzo da Antonio Del Greco, il funzionario di Polizia che lo arrestò e lo fece confessare, e Massimo Lugli, il maestro del thriller italiano. Un racconto mozzafiato in cui realtà e finzione si intrecciano di continuo. Roma, 19 febbraio 1998. Un cadavere smembrato e carbonizzato viene rinvenuto in una discarica della Magliana, alla periferia della capitale. Il corpo presenta segni di orribili, raccapriccianti torture, e le indagini partono immediatamente, coinvolgendo la squadra mobile e Angela Biasi, una giovane ispettrice al suo primo caso nella sezione omicidi. L'inchiesta, per la polizia, si prospetta tutto fuorché semplice. Una volta identificata la vittima, infatti, le tracce portano a un inaspettabile: il proprietario di una toeletta per cani... La storia del feroce assassino scritta da chi lo arrestò e dal maestro del thriller italiano Hanno scritto degli autori: «Metti insieme uno Sbirro e un Cronista con le maiuscole, e trovi un pezzo del Paese e di Roma che non ci sono più. La Questura di Roma e Roma sono state esattamente quel mondo in cui vi preparate a entrare leggendo le pagine di Lugli e Del Greco.» Carlo Bonini «Lugli è uno dei migliori cronisti-seguì al lavoro a Roma.» Corrado Augias In appendice il verbale originale della confessione del Canaro della Magliana Massimo Lugliogionalista di «La Repubblica», si è occupato di cronaca nera come inviato speciale per 40 anni. Con la Newton Compton ha pubblicato La legge di Lupo solitario; L'Instinto del Lupo, finalista al Premio Strega; Il Carezzevole; L'adepto; Il guardiano; Gioco perverso; Ossessione proibita; La strada dei delitti; Nelmondodimezzo. Il romanzo di Mafia capitale; Il criminale; la trilogia Stazione omicidi; La lama del rasoio e, con Andrea Frediani, Lo chiamavano Gladiatore. Insieme ad Antonio Del Greco ha scritto Città a mano armata e Il Canaro della Magliana. Antonio Del Grecoè nato a Roma nel 1953 ed è entrato in Polizia nel 1978. Dopo i primi incarichi alla Questura di Milano, è stato dirigente della Omicidi. Sue le indagini su alcuni dei più grandi casi di cronaca nera degli ultimi anni, tra cui l'omicidio del "Canaro" alla Magliana, la cattura di Johnny lo Zingaro, il delitto di via Poma, la Banda della Magliana. Attualmente è direttore operativo della Italtpol. Insieme a Massimo Lugli ha scritto Città a mano armata e Il Canaro della Magliana.

Vendetta. Il gladiatore

Raccolta Aforismi E Citazioni

saggi di poesia russa

Dispona 1. 2. 3. 4 e ??

Spartacus

Italian Sword and Sandal Films, 1908-1990